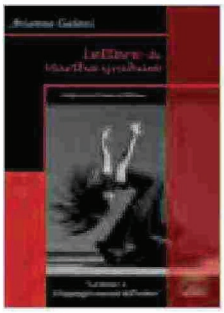

ARIANNA GALASSI
Lettere di Martha Graham
Viola, 2019
pp. 97, euro 15,00
Martha Graham è da molti considerata la madre della Modern Dance, colei che ruppe con la danza classica, proponendo un nuovo linguaggio del corpo che esprime emozioni e sentimenti dell'inconscio umano. Martha fu una pioniera del suo tempo, perché creò la prima vera e propria tecnica della nuova danza, basata su un atto fondamentale dell'essere umano, la respirazione, incentrata sul bacino, poiché in quella parte del corpo era convinta che avesse origine la vita. Il principio conduttore della tecnica Graham è un alternarsi di "contrazione" (inspirazione e raccoglimento dell'energia al centro del bacino) e "rilascio" (svuotamento dei polmoni e diffusione dell'energia dal punto centrale del corpo fino alle zone periferiche), un movimento paragonabile a quello dell'arco, che prima è ricurvo e poi si distende. Donna carismatica e con un vissuto straordinario, è possibile conoscere il suo lato più intimista e riflessivo, utile a una maggiore comprensione della sua opera, mediante questo saggio che raccoglie le cinque lettere scritte tra il 1951 e il 1954 da Martha Graham alla sua psicoanalista, il Dottor Frances Wickes. Infatti, attraverso questi documenti è possibile scandagliare alcuni aspetti del suo vissuto, come gli amori, la famiglia e l'incontro con la psicoanalisi, che influiranno significativamente sulle sue coreografie; in scena portò i suoi conflitti, il suo vissuto, se stessa. (Andrea Coco)

NINA EDWARDS
Storia del buio
Il Saggiatore, 2019
pp. 288, euro 27,00
Ecco un altro bellissimo saggio del Saggiatore, che questa volta ci porta in un viaggio che si perde nella notte dei tempi. Perché il buio ci accompagna da sempre, perché del buio abbiamo avuto paura tutti, perché il buio può anche piacerci. In questo libro illustrato, Nina Edwards indaga il complesso rapporto tra l'uomo e l'oscurità, prendendo in considerazione diversi periodi storici e molteplici aspetti della questione – fisici e metaforici, culturali e letterari – e restituendoci una singolare storia del mondo, eternamente pervaso dalle tenebre: nell'arte, nella poesia, nella religione, nella moda e in ogni aspetto del quotidiano. E buio sia. (Filippo Di Girolamo)

I due dittatori

ANNA RITA GUAITOLI

Non passa anno che non compaiano libri sul "mistero" della morte di Hitler; o su quella di Mussolini. Qui, in verità, i due dittatori, e le loro morti, sono trattate insieme.
Nella prefazione si insite sulla onestà intellettuale con cui vengono presentate le ipotesi che da ormai troppi anni riempiono i media, film compresi. E noi, non abbiamo difficoltà a riconoscere questa onestà al giornalista-insegnante americano che con scrupolo propone tutte le ipotesi possibili di argomenti che continuano ad essere ostici, se non odiosi.
Un po' alla *cold case* (sua ammissione) cerca di ripercorrere le tante, innumerevoli contraddizioni, anche giovandosi di alcune possibilità scientifiche che allora non c'erano; cerca, insomma, di ricomporre, come un mosaico, tutti gli indizi e tracce esistenti: lo testimonia la vasta bibliografia. Ma lui lo sa: nessuna verità sarà trovata. Del resto, non è questo il suo scopo: "Non si vuole fare rumore, rivoluzionare biografie... ma porre in evidenza alcuni fatti proposti in modo schematico, organizzato".
Ed ecco sistematizzati - anche con utili specchietti cronologici - gli ultimi giorni dei due dittatori che appaiono uomini sconfitti, stanchi; ma che continuano ad essere prigionieri della *loro* realtà.
I fatti, seppure con le loro mille facce, bisogna conoscerli. Poi, si può discutere. Certo, le 17 versioni sulla morte di Mussolini, i resti del cranio di Hitler che però erano di una donna, i dubbi di Stalin e della FBI sulla morte del Fuhrer, l'enormità del tesoro di Dongo che viaggiava verso la Svizzera con l'autocolonna di Mussolini ("una vera e propria cassaforte in movimento" che trasportava circa 610 miliardi di lire: e tra queste le due damigiane di fedi d'oro donate dalle donne italiane per la patria), i vestiti del Duce che non hanno fori: tessono un quadro tragico-comico della Storia.
Che però è Storia: e la "storia anche quando è fatta di tragedie, massacri, entra comunque a far parte delle nostre vite, per non uscirne più".

PAUL BENNEKLEN
La misteriosa fine di due dittatori Indagini sulla morte di Adolf Hitler e Benito Mussolini
Yume, 2019
pp. 186, euro 16,00